

# OM SAI RAM

## BENVENUTI A PRASANTHI SANDESH

### PODCAST 269, “I NUOVI COMANDAMENTI - NUMERO 4 E 5”

9 gennaio 2025

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar  
“Sai Vedam,” pag.161-168.*

#### **IL QUARTO COMANDAMENTO: “L’AMORE”**

Passiamo ora, nel presente capitolo, al quarto comandamento. Il quarto comandamento è la parola di cinque lettere più utilizzata, “Amore”. “L’Amore” ha due implicazioni, ma riconosciamo solo un aspetto. Pensiamo che “dall’Amore” scaturiscano solo cose positive, ma non è così! Anche le cose che vi sembrano negative nascono “dall’Amore”.

Per esempio, anche la punizione viene data per Amore. Bhagawan potrebbe trascurarvi, potrebbe non parlarvi né guardarvi, per Amore. Egli fa così affinché possiamo esaminarci, valutarci e migliorarci. “Finora sono stato molto impegnato a trovare i difetti negli altri, ma ora lascia che trovi i miei difetti.” Una sadhana o pratica spirituale, data a tutti noi, da seguire è: “Cerca i tuoi difetti e i meriti degli altri”. Continuare a sottolineare i difetti degli altri è il peggior peccato, dobbiamo invece scoprire i nostri difetti.

Bhagawan fa un passo oltre: Egli dice che i difetti che trovate negli altri non esistono realmente. Tutto ciò che trovate (vedete) all’esterno non è altro che quello che è presente in voi. Quei difetti che vedete all’esterno non sono altro che i riflessi del vostro essere interiore. Pertanto, amate tutti. Non vi è alcuna condizione, clausola o limite. Amore, amore e solo amore! Questo è l’antibiotico più potente per poter essere molto vicini a Bhagawan. Questo è un “must” per tutti a tutti i livelli: persone di tutti i paesi, tutte le comunità e tutti i quadri dell’organizzazione.

L’amore è estremamente necessario. Anche se Egli vi trascura e vi “colpisce” (riforma) pesantemente o vi sgrida in pubblico, dovete comunque amarLo. Non siete liberi di piangere. Perché? Quando capirete che Bhagawan vi sta rimproverando nel vostro stesso interesse, continuerete ad amarLo. Quando vi convincerete che è nel vostro migliore interesse, continuerete ad amarLo anche se Lui vi ignora.

#### **L’ESPERIENZA DELL’AMORE DI BHAGAWAN**

Ecco un esempio semplice, anche se non piacevole! In qualche modo Bhagawan era arrabbiato con me, molto tempo fa, circa dieci anni fa. Mi colpì pesantemente. Mi lanciò, in pubblico, dei terribili missili verbali, più potenti dei missili “scud”. Mi sono sentito molto triste e in colpa per questo. Dato che quello era il primo anno in cui ero entrato nel Suo gruppo e nell’organizzazione, non potei fare a meno di reagire.

Quella sera misi il broncio perché, invece di essere apprezzato in pubblico, fui sgridato. Ci aspettiamo apprezzamenti, omaggi e felicitazioni. Ero stato abituato così da sempre. Non conoscevo questo “lato B” della cassetta!

Quella sera disse: “Dai, alzati!” Poi Swami cominciò a tenere un discorso e io dovevo tradurre. Cosa disse? “Quando rimprovero delle persone, esse si sentono veramente male. Migliaia e migliaia di persone vengono qui per il darshan. Di loro, solo poche persone hanno l’opportunità di starmi vicino. Pochissime persone hanno la benedizione di lavorare nell’Organizzazione. Io voglio che siano perfette, irreprensibili, impeccabili e senza errori. Le sgrido e le correggo per perfezionarle. Ma alcune persone sembrano sentirsi male al riguardo.

In realtà, in questo caso non si trattava di “alcune persone”, ma solo di una persona, me stesso. Forse Swami pensava che se mi fosse stato detto direttamente, la situazione avrebbe potuto peggiorare ulteriormente. Poi disse: “Vi correggo e vi rimprovero perché vi amo. Se non mi importasse di voi, vi lascerei da soli. Vi lascerei a voi stessi. Vi sgrido perché voglio che voi migliorie, dovrete capirlo.”

Quindi, l’Amore include sia la lode sia il biasimo, il dolore e il piacere, le congratulazioni e la condanna, l’essere i prescelti o totalmente ignorati. Include ripetute interviste e l’essere in uno stato di abisso, totalmente persi. È qualcosa come un pendolo. Un pendolo si muove avanti e indietro, su entrambi i lati. Quando arriva a un estremo, quella parte si sentirà felice e penserà: “Il pendolo è vicino a me”. Il momento successivo andrà dall’altra parte. Se l’intera struttura fosse pienamente consapevole che esso si muove equamente su entrambi i lati, allora sarebbe stabile. C’è il tempo grazie al movimento del pendolo. Il tempo è Dio. Dio è il tempo. Dio trascende il tempo ed è il Signore del tempo. C’è il tempo per merito del movimento oscillatorio del pendolo. Quindi, entrambe le cose accadono nella vita per Amore. Dovremmo capirlo.

Questo amore va oltre la nostra comprensione. Nella vita, dovremmo essere pronti non solo per le cose positive come i riconoscimenti e le ricompense. Dovremmo essere pronti anche “alle fruste e alle frustate”, anch’esse date per Amore, con la volontà di farci migliorare. Bhagawan fa l’esempio di un masso. Esso viene modellato in un bellissimo idolo di Krishna con l’aiuto di uno scalpello e di un martello. A meno che questa pietra non passi attraverso il dolore e l’agonia della continua battitura e cesellatura, non assumerà la forma di un bellissimo idolo, meritevole di adorazione e venerazione.

Tutte le difficoltà, le tragedie e le calamità della vita non sono maledizioni di Dio! Sono ugualmente doni della Grazia. Questo è più facile a dirsi che a farsi! È facile dirlo, ma è molto difficile attraversarlo. Dio dà solo doni. Sono tutti vantaggi. Sta a noi prenderli nel modo giusto e positivo. Quindi, Amore significa quello stato che è assolutamente, totalmente positivo. Non dovremmo mai prendere i Suoi doni in senso negativo. Questa è una parola di cinque lettere, che va oltre l’età, il tempo, la posizione e le circostanze. Dobbiamo valorizzare questo Amore.

### **IL QUINTO COMANDAMENTO: SORRIDERE!**

Il quinto comandamento è una parola molto piacevole di nove lettere: "Sorridere!" Continuate a sorridere. Le persone verranno da voi se avete un volto sorridente. Se facciamo una faccia brutta, orribile, seria, nessuno ci guarderà, nemmeno Dio! Tutti noi dovremmo continuare a sorridere! Questa è la cosa più piacevole. Dobbiamo imparare da Bhagawan. Lo vediamo sempre sorridere. Molto tempo fa accadde un fatto. Suo cognato, il marito di sua sorella, morì. Kasturi, un anziano gentiluomo si recò da Bhagawan. Cosa vide? Swami era in piedi con le gambe incrociate, appoggiato al muro, sorridente. Sebbene suo cognato fosse appena morto, Kasturi lo trovò sorridente.

Kasturi non poté dire: "Sono molto dispiaciuto per il Tuo lutto, sentite condoglianze." Non possiamo pronunciare queste parole davanti a Bhagawan perché non hanno alcuna rilevanza. Quindi disse: "Swami, molti si sentono tristi nell'Ashram". Swami rispose: "Perché, perché?" Kasturi non disse: "Tuo cognato è morto", disse invece: "Swami, tal dei tali, un gentiluomo è morto. Era un uomo molto amichevole e la gente si sente quindi molto triste".

Bhagawan disse: "Perché dovrete sentirvi tristi? Se queste cose non accadessero, che lavoro avrei qui, in questo mondo? Se non ci fossero arrivi e partenze di treni o aerei, il capostazione o il direttore generale non avrebbero un lavoro, ma sarebbero disoccupati."

Quindi, si stava divertendo. Tutto ciò è possibile a livello umano? No, è impossibile! Il Suo è un sorriso che va oltre la dualità. È un sorriso che rappresenta l'uniformità e l'equanimità. Il nostro Dio, sempre sorridente, infallibile e sempre disponibile, è Bhagawan Sri Sathya Sai Baba. Lo trovate sempre sorridente, anche nel mezzo di un fitto programma di lavoro.

È davvero un peccato che molte persone siano tagliate fuori, lontane miglia e miglia dai sorrisi. Non sanno sorridere. È una tragedia! Non riuscire a sorridere è una tragedia della vita umana. Dobbiamo avere pietà e pregare per queste persone sfortunate. "Non potete sempre essere gentili, ma potete sempre parlare in modo gentile." Potete salutare le persone sorridendo: "Sai Ram! Come stai questa mattina?" Dopotutto, facendo così non perderete nulla. È assolutamente necessario essere abbastanza accessibili, in modo che le persone possano incontrarvi e raggiungano dei risultati. Quando sorridete avete un aspetto genuino e puro.

Il Prof. Anil Kumar svelerà altri "Nuovi Comandamenti" nella prossima sessione.

Grazie per il vostro tempo.

**OM SAI RAM**